



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Indirizzi in allegato



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2014 - 0016936 del 03/06/2014

Pratica N.: .....

Rif. Mittente: .....

**OGGETTO:[ID\_VIP:2665] Determinazione relativa al progetto del metanodotto Enna-Montalbano Elicona. Tratto Enna-Bronte DN 1200 (48") DP 75 bar. Prescrizione n. 8 di cui al decreto DSA-DEC-2004-375 del 30.04.2004, relativamente alle ulteriori indicazioni previste dal provvedimento DVA-2013-22882 del 08.10.2013 - Snam Rete Gas S.p.A.**

Con decreto DEC/DSA/375 del 30.04.2004 è stata espressa pronuncia positiva di compatibilità ambientale per il progetto in oggetto, proposto dalla Società Snam Rete Gas. Tale pronuncia è stata condizionata al rispetto di specifiche prescrizioni tra le quali la n. 8 che prevede: "prima dell' inizio dei lavori dovrà essere elaborato, in accordo con le competenti autorità (ARPA, Corpo forestale, ecc) un progetto complessivo di monitoraggio, ricerca e gestione di durata almeno quinquennale, per la verifica evolutiva dei neoecosistemi derivanti dagli interventi di rivegetazione previsti, relativamente a: evoluzione dei suoli, sviluppo della vegetazione e dinamica evolutiva degli stadi delle serie vegetazionali, dinamismi faunistici per gruppi significativi, ecc.;"

La verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 8 del DEC/DSA/375 del 30.04.2004 si è positivamente conclusa con il provvedimento DVA-2013-0022882 del 08.10.2013, che ha dichiarato ottemperata la suddetta prescrizione anche con riferimento al quinto e ultimo anno di monitoraggio. La medesima determina del 30.04.2004 imponeva comunque alla Società Snam Rete Gas di provvedere a inviare, annualmente, fino al 2015, e limitatamente all'area del "Lago di Pozzallo", il "Report di monitoraggio delle attività di cure colturali".

Con riguardo agli adempimenti indicati nella detta prescrizione con nota del 04.02.2014 acquisita con nota prot. DVA-2014-0004101 del 18.02.2014 la Snam Rete Gas ha inviato la documentazione tecnica: "Progetto di Monitoraggio delle caratteristiche dendrometriche, morfologiche e fitosanitarie della vegetazione presso l'area del Lago di Pozzillo (EN) 1ª campagna di monitoraggio 2013".

Ufficio Mittente: MATT-DVA-2VA-IE-00  
Funzionario responsabile: arch. Carmela Bilanzone - tel 06.5722593  
DVA-2VA-IE-08\_2014-0022.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57225903 - Fax 06-57225994  
e-mail: dva-II@minambiente.it  
e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Acquisito il parere n. 1487 espresso al riguardo dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS in data 09.05.2014, che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, sulla base del medesimo e per quanto indicato nel sopra citato decreto DEC/DSA/375 del 30.04.2004,

### SI DETERMINA

**l'ottemperanza della prescrizione n. 8 di cui al DEC/DSA/375 del 30.04.2004, con riferimento a quanto disposto nel provvedimento DVA-2013-0022882 del 08.10.2013 e relativamente al monitoraggio per l'anno 2013.**

Il presente provvedimento è comunicato alla Società Snam Rete Gas, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e alla Regione Sicilia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Mariano Trillo)

Allegati:

parere CTVA n. 1487 del 09.05.2014 – prot. DVA-2014-0014652 del 16.05.2014

### **Elenco indirizzi**

Snam Rete Gas  
Realizzazione Progetti di Investimento  
Progetto Iniziativa Sicilia  
snamretegas@pec.snamretegas.it

Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per  
l'Energia  
Direzione per La Sicurezza dell'Approvvigionamento  
e per le Infrastrutture Energetiche  
ene.eneree.segreteria@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del  
Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee  
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Regione Siciliana  
Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento Regionale del Territorio e dell'Ambiente  
assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it

e p.c. Presidente della Commissione Tecnica di  
Valutazione dell'Impatto Ambientale VIA/VAS  
ctva@pec.minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2014 - 0001628 del 15/05/2014

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0014652 del 16/05/2014

Al Sig. Ministro  
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le  
Valutazioni Ambientali

Sede



**OGGETTO: I.D. VIP 2665 trasmissione parere n. 1487 CTVA del 9 maggio 2014. Verifica di ottemperanza, n. 511 CTVA, metanodotto Enna-Moltalbano-Elicona tratta Enna - Bronte DEC/DSA/2004/375, del 30 aprile 2004, progetto di monitoraggio delle caratteristiche dendrometriche, morfologiche e fitosanitarie della vegetazione presso l'area di Pozzillo (En) 1a campagna di monitoraggio 2013, proponente Snam Rete Gas Spa.**

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del giorno 9 maggio 2014.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione  
(avv. Sandro Campiongo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00  
Funzionario responsabile: CTVA-US-06  
CTVA-US-06\_2014-0108.DOC

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare



La presente copia fotostatica composta di N° 9 fogli è conforme al suo originale.  
Roma, li 15-05-2014

*[Handwritten signature]*

*Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

\*\*\*

Parere n. 1687 del 9 maggio 2014

*[Handwritten marks and signature]*

<b>Progetto</b>	<b>Progetto del Metanodotto Enna - Montalbano - Elicona tratto Enna - Bronte DN 1200 (48"), 75 bar  di cui al decreto DSA-DEC- 375 del 30 aprile 2004  Prescrizione n. 8 Verifica di ottemperanza</b>
<b>Proponente</b>	<b>SNAM RETE GAS</b>

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten marks and signature]*

*[Large area of handwritten signatures and marks]*





VISTA la documentazione tecnica inviata dal proponente con nota prot. 30/MAR del 04/02/2014, acquisita dalla Direzione con prot. DVA-2014-0004101 del 18/02/2014 dal titolo "Progetto di Monitoraggio delle caratteristiche dendrometriche, morfologiche e fitosanitarie della vegetazione presso l'area del Lago di Pozzillo (EN) 1° campagna di monitoraggio 2013"

**PRESO ATTO** che il proponente, nella sopracitata nota, specifica che, come raccomandato nella Determina del 31 marzo 2013 protocollo DVA 2001/0007734, ha provveduto ad inviare per l'anno 2013 il Report di monitoraggio delle attività di cure colturali limitatamente all'area del Lago di Pozzillo, relativamente alla prima campagna di monitoraggio

**PRESO ATTO** che nel mese di Novembre 2013 sono state effettuate le indagini relative al primo anno di monitoraggio sulle condizioni vegetative e fitosanitarie delle piante messe a dimora con gli interventi di ripristino ambientale nell'area del Lago di Pozzillo.

**CONSIDERATO** che le due aree di monitoraggio sono poste a sud-est dell'invaso artificiale del Lago Pozzillo, in territorio di Regalbuto (provincia di Enna), ad un'altitudine compresa tra i 350 e 400 m s.l.m. e che l'area considerata è caratterizzata da

- due diverse tipologie di interventi di ripristino vegetazionale, ma anche da differenti caratteristiche geo-pedologiche;
- la parte più bassa, che comprende l'area 1, si colloca ai margini del bacino lacustre e il substrato è prevalentemente di natura argillosa con presenza di sabbie e ricco di materiale organico;
- la frazione limosa è particolarmente abbondante per via dei sedimenti lacustri
- il Lago Pozzillo è soggetto a forti variazioni del livello idrico e talvolta l'area viene parzialmente immersa dalle acque del bacino.
- l'area 2 si sviluppa su un versante con affioramenti calcarenitico-sabbiosi.

**CONSIDERATO** che dal punto di vista climatico la piovosità si aggira intorno ai 500-600 mm / annui ed è concentrata prevalentemente nel periodo autunnale ed invernale (tra ottobre e gennaio con un valore medio massimo registrato ad ottobre), rimanendo ancora apprezzabile in primavera. Per quanto riguarda la temperatura media annua, essa si aggira intorno ai 16.5°C. Sulla base della classificazione il bioclimate dell'area rientra nel mediterraneo pluvistagionale oceanico, termotipo termomediterraneo, secco superiore

**CONSIDERATO** che da un punto di vista ambientale,

- l'area si caratterizza per la presenza di una vegetazione prevalentemente nitrofila, quale conseguenza del pascolo diffuso, con sporadici rimboschimenti ad *Eucalyptus*. La potenzialità è per formazioni forestali dei *Nerio-Tamaricetea*.
- nell'area, a seguito degli interventi di posa della condotta e di ripristino morfologico e vegetazionale, è presente un'estesa prateria del *Bromo-Oryzopsis*, con specie prevalentemente erbacee di tipo sub-nitrofilo. In corrispondenza degli affioramenti rocciosi sono evidenti nuclei arbustivi a prevalenza di *Asparagus albus* e *Pyrus spinosa*, che denotano la potenzialità verso aspetti dell'*Oleo-Ceratonion*.

**CONSIDERATO** che allo scopo di raccogliere i dati significativi per poter valutare l'efficacia dell'intervento di rivegetazione è suddiviso in due aree,

- sono state effettuate delle indagini sulla totalità delle piante presenti nelle 28 isole vegetazionali (AREA 1)
- un tratto contiguo, dove è stato realizzato il rimboschimento diffuso (AREA 2), in cui sono state individuate tre aree di saggio permanenti, comprendenti ciascuna 16 piante.

**CONSIDERATO** che nell'Area (vegetazionale) 1:

- le isole vegetazionali sono state realizzate secondo una disposizione spaziale a gruppi in modo da creare macchie di vegetazione capaci nel tempo di evolversi e assolvere alla funzione di nuclei di propagazione, accelerando così il dinamismo naturale. Tali gruppi sono protetti con recinzioni in rete metallica e pali di legno.
- Durante le precedenti cure colturali sono state sostituite le piante non attecchite (risarcimento); in sostituzione dell'*Eucalyptus* (già presente nel contesto) sono state impiegate *Olea europea* e *Spartium junceum*, ecologicamente compatibili con la zona di intervento.
- le indagini sono state effettuate sulla totalità delle piante presenti all'interno delle isole vegetazionali. Per ciascuna è stata compilata un'apposita scheda con i valori dei parametri dendrometrici e le informazioni sullo stato di salute di ogni singola pianta.

**CONSIDERATO** che nell'Area (rimboschimento) 2:

- il progetto di ripristino, ultimato nel 2007, ha previsto di mettere a dimora 164 piante,
- In questo tratto sono state scelte tre aree di saggio composte da 16 piante ciascuna: **Area A** – alla DX (senso gas) nella parte bassa del versante; **Area B** – al centro del versante; **Area C** – alla SX (senso gas) nella parte alta del versante.
- Ciascuna pianta è stata segnata con della vernice spray rossa nel palo di sostegno della rete di protezione, allo scopo di poterla individuare negli anni successivi e per ciascuna AdS è stata compilata un'apposita scheda riportante i parametri dendrometrici e le informazioni sullo stato di salute di ogni pianta.

**CONSIDERATO** che i dati dendrometrici (diametro della pianta a 1,30 m e alla base, altezza totale e altezza intersezione della chioma, ecc.) vengono rilevati ed elaborati attraverso modelli matematici dedicati, per desumere informazioni sul grado di fertilità della stazione, per il calcolo dei volumi della massa legnosa o, più in generale, per il calcolo della biomassa della pianta.

**CONSIDERATE** le caratteristiche delle piante indagate, per la maggior parte con portamento cespuglioso e prevalenza di stadi giovanili, i parametri misurati sono stati:

- diametro alla base,
- altezza totale,

al fine di elaborare le curve ipsometriche ed i grafici di distribuzione dei diametri e delle altezze in modo da fornire un'indicazione sul grado di fertilità stazionale o per evidenziare la presenza di diverse classi di età.

**CONSIDERATO** che dall'esame complessivo dei dati nell'area 1

- si constata la presenza di 432 piante, appartenenti a 4 specie vegetali diverse
- sono presenti, se si esclude l'unico esemplare di *Phillyrea media* (morto): n. 39 piante di *Olea europaea* var. *sylvestris* (di cui una sola rinvenuta morta), n. 29 piante di *Spartium junceum*, n. 363 piante di *Tamarix africana* (di cui 12 morte).
- dall'indagine emerge un danno da pascolo sulle piantine di *Spartium junceum* che si ripercuote anche sull'aspetto, tanto che nel 68% dei casi (17 piante) il fusto si presenta notevolmente ridotto.
- per *Tamarix africana* sono stati riscontrati danni da pascolo, seppure con una minore incidenza percentuale (appena il 6%).
- Molte delle piante di tamerice, circa il 15%, presentano un aspetto cespuglioso tipico della specie; si tratta generalmente di quelle più grandi, ormai affrancate.

CONSIDERATO che dall'esame dei dati rilevati per l'Area 2

- delle 168 piante messe a dimora sul versante ripristinato con il rimboschimento diffuso, quarantotto sono state oggetto del rilievo dei dati dendrometrici e fitosanitari (16 per ognuna delle tre aree di saggio "A", "B" e "C" considerate).
- le piante monitorate appartengono a sei diverse specie vegetali; le due prevalenti sono *Olea europaea* var. *sylvestris*, con 23 esemplari censiti e *Pyrus pyraster*, con 17 esemplari, seguiti da *Spartium junceum* (3 individui), *Crataegus monogyna* e *Ceratonia siliqua* (2 individui) e *Prunus dulcis* (1 individuo).
- Lo stato di salute complessivo dell'impianto appare soddisfacente con tre sole piante morte (2 perastri e un olivastro) e 8 con segni di sofferenza, da ricondurre principalmente alle condizioni stazionali (pendenza accentuata e presenza di scheletro che determina una minore ritenzione idrica del substrato).
- i danni da pascolo sono pressoché assenti (una sola pianta al margine dell'area), come pure i danni da insetti.
- Anche il numero di piante con fusto ridotto e con difetti del tronco è limitato, probabilmente in seguito all'assenza del pascolo.
- Sono presenti alcune piante con portamento cespuglioso che, viste le specie presenti (Olivastro, Perastro e Ginestra) si può considerarsi come la naturale manifestazione delle caratteristiche morfologiche della specie.
- per quanto riguarda *Prunus dulcis*, l'unica pianta indagata mostra un rapporto diametro/altezza nella norma, (90 cm di altezza per 14 mm di diametro). *Crataegus monogyna* è presente con due soli esemplari con diametro alla base di 4 mm per entrambi e un'altezza rispettivamente di 30 e 70 cm.
- Dei due carrubbi presenti (*Ceratonia siliqua*), uno mostra segni di sofferenza, con un'altezza di appena 10 cm, mentre la seconda pianta ha un normale sviluppo e un buon rigoglio vegetativo. Nel versante, al di fuori delle aree di saggio, sono stati osservati esemplari più grandi e meglio ramificati.

VALUTATO che da quanto osservato e analizzato, le specie impiegate nell'area 1 (isole vegetazionali) e le cure colturali adottate sono risultate idonee al progetto come evidenziato dal buon grado di attecchimento e dal ridotto numero di esemplari sofferenti o poco vitali. Nell'area 2 (rimboschimento diffuso) il numero di piante sofferenti, poco vitali o morte, risulta essere ridotto, anche per la minore incidenza del pascolo.

CONSIDERATO che il Proponente nel Rapporto presentato rileva come alcune delle specie utilizzate (*Ceratonia siliqua* e *Pyrus pyraster*) non siano del tutto idonee, per quanto si tratti di specie comunque autoctone o comunque tipiche del paesaggio agrario locale. *Pyrus pyraster* è infatti specie tipica dei mantelli di boschi mesofili del piano montano e viene sostituita in ambito termo mediterraneo da *Pyrus spinosa*. *Ceratonia siliqua* è una specie tipica degli aspetti dell'*Oleo-Ceratonion*, ma solitamente si rinviene spontaneo in ambito costiero in aspetti di macchia piuttosto termofili quali il *Pistacio-Chamaeropetum*. La sua presenza in ambiti mesici, all'interno della Sicilia è solitamente di origine colturale.

CONSIDERATO che al termine delle rilevazioni, nel rapporto il Proponente evidenzia che :

- Nell'area 2, nel caso in cui si debbano effettuare nuovi risarcimenti, l'utilizzo delle seguenti specie: *Olea europaea* L. var. *sylvestris*, *Pyrus spinosa* Forssk. (= *P. amygdaliformis* Vill.); *Spartium junceum* L.; *Anagyris foetida* L.; *Crataegus monogyna* Jacq.
- l'esecuzione di sfalci regolari nel corso dei primi anni dopo la messa a dimora ai fini del controllo delle erbe infestanti all'interno delle isole vegetazionali (almeno due interventi durante la stagione invernale e primaverile, l'ultimo nel periodo compreso fra Marzo e Aprile) o nei pressi delle piante poste a dimora nel versante a rimboschimento diffuso.
- nel corso della prima stagione estiva dopo l'impianto (nel caso di nuovi risarcimenti) predisporre degli interventi irrigui di soccorso, durante i mesi di Luglio e Agosto.
- di porre eventuali piante di risarcimento più internamente, almeno a un metro di distanza dalle reti che ne delineano il perimetro, in considerazione dell'incidenza del pascolo e dal momento che le piante maggiormente danneggiate sono quelle poste ai margini delle isole vegetazionali; inoltre, dal

momento che *Spartium junceum* è risultata essere la specie più appetita dal pascolo, se ne sconsiglia l'uso nella parte più esterna;

- L'opportunità di un regolare controllo delle recinzioni per evitare l'ingresso, anche occasionale, di animali al pascolo.

**VALUTATO** che il proponente ha correttamente svolto la campagna di monitoraggio per le due previste aree di intervento, secondo una metodologia adeguata e coerente con quanto già svolto in precedenza, nonché raccolto ed elaborato le informazioni e altresì commentato i risultati e le principali evidenze, ed evidenziando infine la positività delle rilevazioni stesse per ciascuno degli specifici elementi ambientali.

**VALUTATO** che in ciascuna delle aree di osservazione e per ciascuna delle componenti vegetazionali monitorate non risultano fattori significativamente negativi sia rispetto ai monitoraggi precedenti che alle specifiche condizioni raccolte ed elaborate.

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

**RITIENE**

**Ottemperata la prescrizione n. 8**

**di cui al DEC/VIA/375 del 30.04.2004 e con riferimento a quanto disposto nella determinazione protocollo DVA-2013-0022882 e relativamente al monitoraggio per l'anno 2013.**

Guido Monteforte Specchi  
(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso  
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone  
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno  
d'Alcontres  
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo  
(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

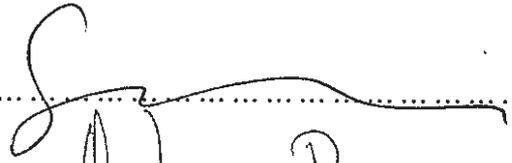
Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Avv. Filippo Bernocchi

*[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]*

Ing. Stefano Bonino



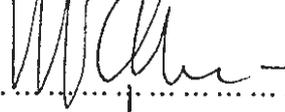
Dott. Andrea Borgia



Ing. Silvio Bosetti



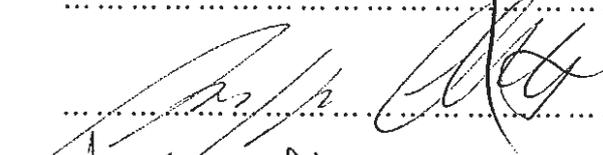
Ing. Stefano Calzolari



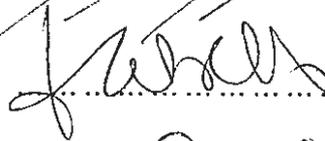
Ing. Antonio Castelgrande



Arch. Giuseppe Chiriatti



Arch. Laura Cobello



Prof. Carlo Collivignarelli



Dott. Siro Corezzi



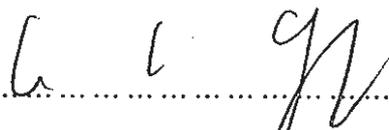
Dott. Federico Crescenzi



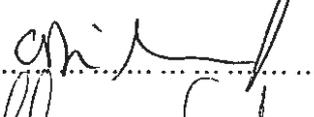
Prof.ssa Barbara Santa De Donno



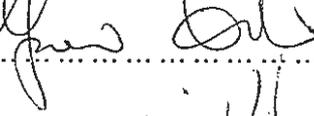
Cons. Marco De Giorgi



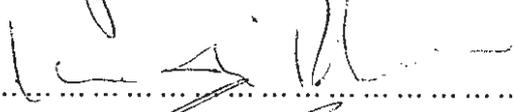
Ing. Chiara Di Mambro



Ing. Francesco Di Mino



Avv. Luca Di Raimondo



Ing. Graziano Falappa



Arch. Antonio Gatto



Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

ASSENTE

Prof. Antonio Grimaldi

ASSENTE

Ing. Despoina Karniadaki

Dott. Andrea Lazzari

Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

Arch. Bortolo Mainardi

Avv. Michele Mauceri

Ing. Arturo Luca Montanelli

Ing. Francesco Montemagno

Ing. Santi Muscarà

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

Cons. Roberto Proietti

Dott. Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

ASSENTE

ASSENTE

Dott. Paolo Saraceno

Paul Saraceno

Dott. Franco Secchieri

franco secchieri

Arch. Francesca Soro

francesca soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

francesco carmel vazzana

Ing. Roberto Viviani

Roberto Viviani